

Domani al teatro di via dei Frentani

Longo e Berlinguer aprono la campagna del tesseramento

Domani mattina il compagno Luigi Longo, Segretario Generale del Pci, aprirà la campagna per il tesseramento ed il proselitismo per il 1967: al teatro di via Frentani 3, è convocata infatti — per le ore 10 — l'Assemblea regionale dei segretari delle sezioni del Pci e dei Circoli della Fgci per affrontare i temi del rafforzamento del Partito e della Federazione Giovanile, nel quadro dei grandi impegni politici che stanno di fronte ai democratici italiani, sia a livello nazionale che su scala internazionale.

Il compagno Enrico Berlinguer, membro dell'Ufficio Politico e Segretario Regionale del Lazio, aprirà infatti l'importante assemblea

con una relazione nella quale i problemi del rafforzamento del Pci e della Fgci, dell'organizzazione di una nuova leva di combattenti comunisti sono strettamente intessuti alla battaglia per garantire i diritti delle classi lavoratrici, per difendere la pace e per far avanzare la causa del rinnovamento democratico e socialista dell'Italia.

L'assemblea — i cui lavori si chiuderanno in mattinata e che segnerà il punto di avvio per dare nuovo slancio e vitalità all'azione di tutto il partito — sarà presieduta dal compagno Luigi Longo, mentre per la Federazione Giovanile sarà presente il compagno Giulio Quercini.

L'insostenibile situazione della elementare di Tor de' Schiavi

A SCUOLA CON LA SEDIA



Scuola torinese: una fonte viva e costante di drame quotidiani. Come la stessa foto mostra, in città, e precisamente alla scuola elementare di Tor de' Schiavi, i bambini non vanno in classe soltanto con le lenzuola e la cattedra (come per una antica tradizione tutti credevano) ma anche con la sedia. Mancano i banchi, e — ironia della sorte — l'istituto verso il quale si dirige questo gruppo di alunni è stato ricavato dalla depositeria comunale di oggetti scolastici. Si, nei piani interrati, dell'edificio che, come da scuola, esistono migliaia di banchi.

La storia è cominciata l'anno scorso: solo dopo una lunga battaglia portata avanti dalle famiglie, e con il contributo di alcune organizzazioni del Comune, si è potuta realizzare la nuova scuola scolastica. Che, doveva essere pronta il 30 settembre, e che — come l'assessore dichiarò alcune settimane fa ad un gruppo di madri in delegazione — bene che vada sarà aperto per il mese di novembre.

Un bambino, in sella ad una bicicletta, è stato investito da una «vespa». E' accaduto ieri pomeriggio, alle 17,30, all'incrocio tra via degli Ausoni e via della prima strada ed è stato preso in pieno. Anche il «vespista» è finito a terra. I due sono stati immediatamente soccorsi: il bambino, Carlo Beltrami, di 11 anni, è stato ricoverato al San Giovanni, e giudicato guaribile in un mese mentre lo scooterista, Mario Frate, di 22 anni, è stato accompagnato al Policlinico e ricoverato con una prognosi di tre settimane.

Tre giovani sono rimasti feriti nello scontro frontale tra la loro utilitaria e un pullman della Stet: è accaduto ieri sera alle 20,30 sopra un ponte stretto in via Anna Regina, al Quarto Miglio. La «500» era condotta da Franco Fortinelli, un meccanico di 20 anni; al suo fianco sedeva l'amico Angelo Tarallo di 20 anni e dietro lo studente Domenico Raco di 19 anni, proprietario della vettura «preparata» dallo stesso conducente.

L'utilitaria e l'autobus hanno impegnato contemporaneamente il ponticello, sul quale passa a manopola una struttura: in scontro è stato inevitabile. Il Tarallo e il Raco sono stati ricoverati in osservazione al San Giovanni, mentre Domenico Raco guarirà in una settimana; l'unico personale e passeggeri dell'autobus.

Autobus con i freni rotti finisce sul marciapiede

Un bambino travolto da uno scooterista - Scontro al Quarto Miglio

Il drammatico episodio è avvenuto verso le 7, in piazza Re di Roma. L'autobus, in servizio sulla linea «T3», era carico di operai, impiegati e studenti e proveniva da Cinecittà; il conducente ha notato che un tram stava tagliandogli la strada ed ha pigliato il pedale del freno. E' stato inutile: i freni erano evidentemente rotti e l'autobus ha continuato la sua corsa. A questo punto, l'autista ha tirato il freno a mano e, visto che sul marciapiedi non c'era nessuno, ha diretto fuori strada il mezzo fino a mandarlo, di striscio, contro lo spigolo di un palazzo.

I passeggeri hanno passato attimi di terrore, di angoscia; per fortuna, però, solo uno di essi è rimasto ferito e, come si è detto, in maniera leggera. Alcuni si sono lanciati fuori dell'autobus dai finestrini: altri hanno atteso che il conducente aprisse gli sportelli. Sul posto si sono recati alcuni agenti di polizia.

Per evitare una «500» che gli ha tagliato improvvisamente la strada, una «121» è finita anch'essa, al Trilone, su un marciapiede, travolgendo un passante. Per fortuna l'uomo, Carlo Raspane, di 58 anni, abitante in via Morgagni 200, ha riportato solo leggere ferite: al San Giacomo è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. Al volante della «121» era seduto il signor Federico Calzoli, 57 anni; ha frenato bruscamente e la sua vettura, prima di finire sul marciapiede, addosso allo sfortunato pedone, si è ribaltata. Per spostarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Il traffico nella centralissima arteria è rimasto paralizzato per mezz'ora.

Un bambino, in sella ad una bicicletta, è stato investito da una «vespa». E' accaduto ieri pomeriggio, alle 17,30, all'incrocio tra via degli Ausoni e via della prima strada ed è stato preso in pieno. Anche il «vespista» è finito a terra. I due sono stati immediatamente soccorsi: il bambino, Carlo Beltrami, di 11 anni, è stato ricoverato al San Giovanni, e giudicato guaribile in un mese mentre lo scooterista, Mario Frate, di 22 anni, è stato accompagnato al Policlinico e ricoverato con una prognosi di tre settimane.

Collegio A. MANIERI
ROMA - VIA PALERMA 21 - Telef. 778.032
PIAZZA VITTORIO 107
Si accettano ancora iscrizioni alle classi del
LICEO ARTISTICO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

AUTOMOBILISTI!!
LA S.R.L.
«SONDRIO PNEUMATICI»
Diretta dai F.LLI COLOMBI
Via del Pigneto, 7 - Roma - Tel. 771.500
COMUNICA
DI AVER DISPOSTO PER I SIGG. AUTOMOBILISTI,
UN VASTO ASSORTIMENTO DI PNEUMATICI,
NUOVI E RICOSTRUITI, DELLE MIGLIORI CASE
NAZIONALI ED ESTERE
UNA DITTA DI FIDUCIA
CON UN'ASSISTENZA ALTAMENTE
QUALIFICATA CHE VI OFFRE
SICUREZZA!

Visitate il
SALONE NAZIONALE
delle COLLETTIVITÀ
15 - 20 OTTOBRE 1966
QUARTIERE FIERA DI ROMA
INGRESSO GRATUITO

- a) Mostra merceologica
- b) Tavole rotonde e riunioni di studio promosse dalla Croce Rossa Italiana, dall'Opera Naz. Maternità ed Infanzia, dall'Ass. Ital. Relazioni Pubbliche, dall'Ass. Naz. Patronati Scolastici, dalla Feder. Ital. Ass.ni Dirigenti Enti Ospedalieri e dall'Ente Autonomo Fiera di Roma.

TELEFONI:
Direzione 51.35.710 - 51.15.706 - Servizio Espositori: 51.15.705 - Istituto Nazionale Commercio Estero - Istituto Assistenza Sviluppo Mezzogiorno: 51.26.706.

LIBRI SCOLASTICI
D'OCCASIONE
COMPRA-VENTITA
LIBRERIA BORZI
VIA VOGHERA, 29/A (PIAZZA LODI)
I LIBRI SONO RIVENDUTI CONTROLLATI
E IGIENICAMENTE RIPARATI
REPERITO LIBRI NUOVI
SPEDIZIONI CONTRASSEGNO OVUNQUE

Pericolo per trenta famiglie a Valle Aurelia

Lesionate quattro palazzine: hanno scavato alla loro base

Le prime crepe sono apparse venti giorni fa - Ieri sono saltati i tubi del gas e dell'acqua - Sopralluogo dei vigili - Gravi accuse



Decine di famiglie vivono da giorni nel terrore: le palazzine nelle quali abitano si stanno spaccando giorno per giorno; la strada — via Cesare De Fabritiis — si è avvallata paurosamente e ieri — ultima — è poi preoccupante segnale d'avvertimento — sono saltate le condutture del gas e dell'acqua. Quattro palazzine, ai numeri 83 e 85 della strada, che sale dalla Valle dell'Inferno alle Medaglie d'Oro, stanno a quanto sembra scivolando verso il basso. Le crepe, gli spaccchi si allargano a vista d'occhio; tutto è cominciato da appena tre settimane e le palazzine sono già ridotte a ruderi. Il motivo dei danni? Per gli abitanti di queste case non ci sono dubbi: la trivellazione del terreno a pochi metri di distanza, per permettere la costruzione di altre palazzine, ha sconvolto l'equilibrio della zona, sulle prime pendici di Monte Mario.

Le palazzine minacciate (per ora, secondo i vigili del fuoco, non sono pericolanti) sono state costruite 5 anni fa dall'impresa Ciardi per conto dell'Ente Nazionale Case per lavoratori (ENCLAP) con il contributo dello Stato. Gli inquilini, quasi tutti statali, hanno versato somme abbastanza elevate, all'atto del contratto, per ottenere la «promessa di vendita». Ora pagano mensilmente una certa somma: tra qualche decina di anni l'appartamento sarà loro. Per questo sono notevolmente preoccupati di quello che sta succedendo: se fossero costretti ad andarsene, a norma di contratto, nessuno li risarcirebbe.

Per questo da quando in conseguenza ai lavori del nuovo cantiere, venti giorni fa, le prime crepe si sono aperte sui muri, hanno cominciato a tempestare di lettere, telegrammi, esporsi, l'ENCLAP, il Comune, il ministero dei Lavori Pubblici, i carabinieri. Dall'Ente proprietario hanno avuto solo generiche assicurazioni tranquillizzanti: ed il motivo è chiaro, ove si consideri che il cantiere che minaccia le loro case è la Società Immobiliare Ciardi Valle Aurelia, mentre l'ENCLAP è rappresentato dall'ing. Ciardi. Dalle autorità pubbliche, finora silenzio assoluto: solo i carabinieri sono intervenuti. L'altra sera, per far sospendere i lavori ad una squadra di operai che lavorava alle palificazioni di notte, evidentemente per il fine tutto patrio di qualche ordine di sospensione.

Via Cesare De Fabritiis, che corre a mezzacosta, è retta da un muraglione, spinto fino all'inizio dei nuovi lavori da un terrapieno. Le ruspe hanno spianato tutto, poi hanno cominciato a pompare acqua dal sottosuolo (deve esserci una falda d'acqua che scende da Monte Mario e che passa sotto le palazzine), infine sono entrati in azione i pali a percussione per le trivellazioni, e sono cominciati i guai. Oltre che sui muri delle palazzine, i vigili del fuoco hanno trovato delle crepe anche sul muraglione che oramai da solo regge strada e case: per ora sono molto piccole. Stamani tecnici del Comune e altri di fiducia dell'impresa Ciardi esamineranno la situazione.

Nell'anno in corso

Tre casi (uno mortale) di poliomielite in provincia

Solo tre bambini, di cui uno è deceduto (nessuno dei quali aveva effettuato la vaccinazione regolamentare) sono stati colpiti da poliomielite nell'anno in corso. I casi denunciati sono passati dai 157 nel 1963, ai 44 nel 1964, ad uno nel 1965. Le cifre sono contenute in un comunicato dell'ufficio medico provinciale con il quale si annuncia che quest'anno la campagna di vaccinazione è stata iniziata con un mese di anticipo rispetto all'anno scorso.

Il comunicato si conclude con un appello ai genitori perché provvedano a far vaccinare i loro figli ancora non sottoposti al trattamento o a completare la somministrazione del vaccino già iniziata nel corso della precedente campagna.

Campidoglio

Seduta deserta: troppi assenti

Seduta deserta ieri sera in Campidoglio. All'appello hanno risposto solamente 37 consiglieri (43 erano assenti). Non essendo quindi raggiunto il numero legale la seduta del Consiglio comunale è stata rinviata. Fra i consiglieri assenti, numerosi sono gli appartenenti al gruppo dc. In certi casi permelte di deliberare con i poteri consiliari) affermando che il Consiglio non è in grado di snellire la gran mole di deliberazioni all'ordine del giorno. Ieri sera era appunto una seduta che doveva essere dedicata all'ordine del giorno di deliberazione di un progetto di legge di riforma della responsabilità del sindaco sul Consiglio?

Un edificio monumentale a tre piani dell'epoca di Traiano

Eccezionale opera di ingegneria romana scoperta al Colle Oppio

Due ordini sovrapposti di cisterne comunicanti - Il terzo piano è una ricca villa patrizia

Un importantissimo ritrovamento archeologico è stato fatto dal tecnico della X. Ripartizione alle Terme di Traiano, al Colle Oppio: si tratta di uno splendido e monumentale edificio, a tre piani, dell'epoca di Traiano (databile all'incirca nel 103 dopo Cristo).

Già da mesi gli archeologi stavano lavorando nella zona: si era scoperta l'esistenza di sette prima, poi nove grandi ambienti tutti collegati tra loro e che, come deposito di acqua servivano ad alimentare le piscine delle Terme di Traiano: durante la fase di consolidamento di queste «cisterne» eseguendo un saggio del terreno, il prof. Gatto in collaborazione con gli archeologi Cozza e Mandorri decise di procedere negli scavi. Così in questi ultimi giorni la grande scoperta: le nove aule sono collegate attraverso una serie di tubature ad altri ambienti sottostanti, la cui funzione non è ancora stata accertata.

E' necessario infatti, adesso, liberare i nove scavi dalla grande massa di terra: e per questo i tecnici sono già all'opera. Per ora si è soltanto potuto vedere l'ingresso dei nuovi ambienti, ma non è sufficiente per la pura e semplice destinazione. Un problema secondario ma non per questo meno affascinante, da risolvere, è quello della presenza nelle nove sale superiori delle ferite, delle bruciature, degli sfoghi, nella pratica delle iniezioni, ecc. Non arrega alcun dolore, non macchia ed è profumato. Un fide, da 100 g. costa L. 30. Aut. Min. Sanità 2841 del 23-3-60 - G.U. N. 94 del 16-4-60.

Per questo da quando in conseguenza ai lavori del nuovo cantiere, venti giorni fa, le prime crepe si sono aperte sui muri, hanno cominciato a tempestare di lettere, telegrammi, esporsi, l'ENCLAP, il Comune, il ministero dei Lavori Pubblici, i carabinieri. Dall'Ente proprietario hanno avuto solo generiche assicurazioni tranquillizzanti: ed il motivo è chiaro, ove si consideri che il cantiere che minaccia le loro case è la Società Immobiliare Ciardi Valle Aurelia, mentre l'ENCLAP è rappresentato dall'ing. Ciardi. Dalle autorità pubbliche, finora silenzio assoluto: solo i carabinieri sono intervenuti. L'altra sera, per far sospendere i lavori ad una squadra di operai che lavorava alle palificazioni di notte, evidentemente per il fine tutto patrio di qualche ordine di sospensione.

Perquisito e derubato da un falso poliziotto

L'incontro tra un ineceno e un truffatore si conclude sempre con una truffa, anche se il «burocrate» non è abbastanza raffinato. La riprova c'è stata ieri, e ne ha pagato le spese (211 mila lire e oggetti d'oro) il pensionato Vittorio Rago di 62 anni, abitante in corso Trieste 211. L'anziano uomo è stato avvicinato per strada da un giovanotto serissimo, che spacciandosi per «tenente della Mobile» (mentre alla Mobile non esistono ufficiali) lo ha perquisito rapidamente invitandolo poi ad accompagnarlo a casa, per un supplemento di indagini. Il signor Rago non ha sospettato di nulla, pur restando un po' perplessico: con la coscienza a posto ha fatto entrare il «tenente» in casa. Questi ha buttato tutto all'aria, frugando in ogni angolo, dicendo di cercare «la droga». Alla fine se n'è andato, invitando il pensionato in Questura per essere interrogato a San Vitale, finalmente il signor Rago ha capito di essere stato preso in giro: ma il peggio lo aspettava in casa. Controllando meglio si è accorto che il «tenente» s'era portato via 211 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro.

Conferenza sull'Ungheria di oggi

Si è tenuta ieri sera in Roma a Palazzo Falconieri, sede della Accademia di Ungheria, una conferenza sul tema: «Problemi dell'Ungheria di oggi». L'argomento è stato trattato da uno dei più noti giornalisti di Budapest, il dott. Jeno Rande, direttore della televisione ungherese. Molto numeroso il pubblico, fra cui erano personalità della politica e della cultura, rappresentanti della stampa e diplomatici stranieri. Presenti erano pure l'ambasciatore della Repubblica ungherese, Szall, e la moglie.

Attivo sindacale dei braccianti

Domani alle ore 9 nel salone della Camera del Lavoro — via Buonarroti 51 — si terrà l'attivo sindacale dei braccianti e dei salariati fusi.

Dopo un incontro in Campidoglio

Sospeso lo sciopero dei capitolini

Lo sciopero dei capitolini previsto per lunedì e martedì, è stato sospeso. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali dopo l'incontro che ha avuto luogo ieri sera in Campidoglio, incontro che ha sortito risultati positivi.

La riunione fra i rappresentanti dei sindacati e del personale da un lato e della Giunta dall'altro è durata dalle 16 alle 21. Per la Giunta erano presenti il vice sindaco Grisolia, l'assessore ai bilanci Sargentini e l'assessore al personale Merzili.

Le conclusioni a cui è giunta la riunione, dopo la quale i sindacati decisero di sospendere lo sciopero, sono state le seguenti: a) per la pensione integrativa l'amministrazione ha informato che sono in corso di adozione provvedimenti per versare una somma in contanti al fondo gestito dall'Inpa e reintegrare la pensione entro il prossimo mese; b) per la liquidazione del congedo per il lavoro straordinario effettuato dal 1 marzo al 30 settembre, è stato deciso che essa avvenga entro il mese di novembre in un'unica soluzione, senza pregiudizio per ulteriori congedi; c) la liquidazione delle prestazioni per lavoro straordinario avverrà secondo le tariffe predisponte dall'amministrazione senza pregiudizio della questione della conformità di tali tariffe alle leggi del regolamento, che sarà affrontata e risolta entro il mese di novembre insieme alla questione dell'indennità; d) per l'integrazione della « tredicesima » degli anni '64 e '65, la Giunta si è im-

Impegni per la diffusione di domani

Continuano a pervenire gli invogli di diffusione da parte delle sezioni di Roma che domani daranno vita alla «Giornata dell'Unità».

Oltre quelli già pubblicati, la sezione di Centocelle Abeti diffonderà 300 copie superando il numero degli iscritti e triplicando la diffusione. Quarticciolo diffonderà 300 copie raddoppiando la diffusione. Ardeattina 120. Villa Certosa 200. INA-Case 250. Tiburtina 150. Campo Marzio 150. Monte Spaccato 250, tutte superando il numero degli iscritti. Tiburtino III diffonderà 500 copie. Porto Fluviale 200. Portuense Villini 100. Pietralata 350. Tufello 250. Ostiense 100. Centro 80. Porta S. Giovanni 120. Donna Olimpia 200 superando il numero degli iscritti. Monte Mario 200. Ottaviano 150.